



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Verbale n. 14/2023

Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno

Alle ore 16.00 del giorno 3 maggio 2023, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/14, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MASE
Arch. Carla CHIODINI	Componente MASE
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente AdB - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Ing. Simone SARTI	Componente RT
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MASE

In rappresentanza di ARPA Toscana è presente anche il Dott. Stefano Tessitore.

Per il Proponente ASPI sono presenti:

Arch. Rossella Degni	Autostrade per l'Italia
Ing. Livia Corazzari	Autostrade per l'Italia (EM ASPI)
Ing. Claudio Salvati	Autostrade per l'Italia (EM ASPI)
Ing. Fabrizio Siliquini	Tecne (referente monitoraggio)
Dott.ssa Emanuela Massaro	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Arch. Maura Lopez	Autostrade per l'Italia
Ing. Francesca Ianniciello	Autostrade per l'Italia
Ing. Veronica Minucci	Tecne
Ing. Marco Ciatti	Tecne
Ing. Stefano Arcangioli	Tecne



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Il Presidente, salutati i presenti, dà avvio alla riunione con la trattazione del punto 1 all'ordine del giorno **"Approvazione verbale del 29.03.2023**. Entro il 9 maggio p.v. dovranno pervenire le eventuali richieste di modifiche e integrazioni. Si rimanda l'approvazione del verbale alla prossima seduta del CCA1.

La riunione procede con la trattazione del punto 2 all'ordine del giorno **"Presentazione nuovo sito web CCA1"**. L'ing. Siliquini di Tecne illustra in anteprima il nuovo sito web, analogo agli altri osservatori ambientali ASPI, in sostituzione del sito precedente che deve essere dismesso in quanto non ha più i requisiti di sicurezza che ne consentono l'utilizzo. Il sito è suddiviso nelle sezioni **"Comitato di Controllo, Valutazione ambientale, Verifiche di ottemperanza, Monitoraggio ambientale, Piani di utilizzo, Contatti"**, ulteriormente ripartite per le tre tratte autostradali seguite dal Comitato. Nella sezione contatti è possibile, tramite posta elettronica ordinaria, inviare le segnalazioni al CCA1.

Anche il nuovo sito ha una parte riservata ai componenti del CCA1 che hanno la possibilità di accedere nell'archivio documentale e caricare/scaricare i report trimestrali di monitoraggio e la documentazione progettuale di interesse. In quest'area è stato recuperato il precedente archivio documentale (cartella aggiornata al 31.12.2022). A partire dal 01.01.2023 la struttura ad albero dell'archivio documentale è stata leggermente modificata in modo da renderla ancora più chiara. Tale struttura è suddivisa in **"Atti autorizzativi, Riunioni dell'osservatorio, Progetto, Piano di monitoraggio, Verifiche di ottemperanza e Segnalazioni di criticità"**. La cartella del PMA contiene il piano nella sua interezza, le note tecniche, il calendario delle misure ed il report trimestrale.

Il Presidente rappresenta che è necessario modificare l'indirizzo di posta elettronica del Ministero dell'Ambiente in quanto il dominio è cambiato da mite.it a mase.it.

Tutti i membri del CCA1 riceveranno le nuove credenziali; entro fine maggio il nuovo sito sarà attivo sullo stesso dominio e avrà lo stesso indirizzo del precedente.

Il dott. Sulli di AdB evidenzia che per il precedente sito era disponibile, seppur negli ultimi tempi non funzionante, la visualizzazione geografica dei dati; pertanto, chiede di rendere disponibile nuovamente questa funzione per il nuovo sito quanto prima in quanto si tratta di una funzionalità fondamentale per il corretto controllo del monitoraggio ambientale.

Tecne sta sviluppando con ASPI questa funzione e informa che per la visualizzazione dei dati georeferenziati si dovrà attendere ancora qualche mese. L'arch. Degni conferma il totale impegno di ASPI nel completamento della banca dati, rappresentando che si tratta di un lavoro complesso che prevede un impegno tecnico ed economico enorme già avviato da diversi mesi. Occorre pertanto attendere i tempi tecnici per il completamento della banca dati, tuttavia, entro luglio, Tecne comunicherà al CCA1 la data definitiva per la pubblicazione della parte geografica dei dati.

L'ing. Siliquini verificherà se è disponibile una demo e in caso affermativo sarà trasmessa a tutti i componenti.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Relativamente al punto 3a **“Tratto Barberino – Firenze Nord, Aggiornamento Piano di utilizzo terre lotto 2”**, l’arch. Degni di ASPI illustra dettagliatamente al CCA1 la nota già anticipata via email in data 28.04.2023, ma non ancora protocollata, con il riepilogo delle movimentazioni di terre conferite nel sito di Bellosguardo per facilitare la comprensione della DAU finale che verrà presentata dall’appaltatore; il riepilogo riporta i riferimenti dei piani di utilizzo terre dei lotti 0, 1 e 2 dai quali derivano i materiali utilizzati per la formazione del rilevato di Bellosguardo e tiene conto del rilievo eseguito dalla DL, che accerta l’esecuzione conforme alle quote di progetto aggiornate in base alla nuova soluzione del progetto dell’area di servizio già esaminata dal Comitato ed approvata in Conferenza dei servizi (Provvedimento di Intesa Stato-Regione n° 0011214- 21/12/2011), ed i volumi effettivi che sono stati utilizzati, pari a complessivamente circa 2,74 mil/mc di terre e rocce da scavo provenienti dai 3 lotti esecutivi: 504.819 mc da Lotto 0 + 448.645 da Lotto 1 + 1.792.640 (1.280.536 + 472.304 + 39.800) da Lotto2. La stessa nota fa, inoltre, presente che per realizzare le quote di progetto della sistemazione dell’area di servizio (Progetto 2011), sono stati utilizzati 472.304 mc di terre riducendo i volumi di esubero previsti dal Piano di Utilizzo del lotto 2 e che non si è resa necessaria una modifica al piano stesso.

ARPAT osserva che la DAU ricevuta una settimana fa riporta un quantitativo di circa 7000 mc di terre in trasferimento sull’A11 e che pertanto non dovrebbe essere quella conclusiva. L’arch. Degni chiarisce che si tratta della DAU relativa alla movimentazione degli esuberi verso il cantiere della A11 e non della DAU finale del lotto 2.

ARPAT resta in attesa della DAU finale per avere contezza effettiva degli spostamenti delle terre; le varie DAU trasmesse nel tempo contenevano anche l’indicazione di volumi di terra riconducibili alla presenza di depositi di stoccaggio temporaneo per esigenze operative, rispetto a quelli da porre in opera per la destinazione finale e indicati nel Piano di Utilizzo approvato. Questa modalità di rendicontazione ha creato delle situazioni di incertezza e conseguente difficoltà di lettura per la creazione di esuberi apparenti, seppur Amplia abbia sempre fornito un rapido riscontro ai chiarimenti richiesti da ARPAT.

Relativamente alla nota informativa presentata da ASPI, ARPAT chiede di modificare l’ultima parte in basso della tabella “Totale esubero senza utilizzo su A11”, riportando oltre alla volumetria aggiornata a consuntivo (115.480 mc) anche le previsioni (412,748 mc) del Piano di Utilizzo approvato.

L’arch. Degni chiarisce che il quantitativo di volumi che il Piano di Utilizzo prevedeva di utilizzare sulla A11 non può essere attuato a pieno a causa delle diverse tempistiche di avvio dei lavori; i lavori attualmente in corso sulla A11 consentono un utilizzo decisamente inferiore; tutto quello non utilizzabile sull’A11 verrà conferito in siti di recupero presenti nella zona.

ARPAT chiede ad ASPI di trasmettere formalmente al protocollo del Comitato la nota con il riepilogo delle movimentazioni di terre conferite nel sito di Bellosguardo nella sua versione finale quando si avrà effettiva contezza dei quantitativi che verranno conferiti nell’A11. A fine maggio scadrà il PdU ed entro il mese si avrà la DAU finale.

ASPI concorda e sottolinea che lo scopo della nota di riepilogo era quello di informare tempestivamente il Comitato del fatto che le quote sono state raggiunte, che è stato eseguito il rilievo e che non ci sono più movimentazioni per il rilevato di Bellosguardo, che il rilevato di Bellosguardo dal rilievo risulta coerente col progetto approvato e che l’utilizzo rispetto alla previsione risulta superiore per via delle nuove quote necessarie per la realizzazione del progetto approvato in CdS.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

ARPAT chiede se ad oggi ci siano le condizioni per eseguire gli ultimi campionamenti in modo da organizzare i rilievi in contraddittorio, previsti ai sensi del DM 161/2012, allegato 8, parte B. L'arch. Degni rappresenta che è utile eseguirli quanto prima in quanto, seppur i parcheggi e le viabilità dell'area di servizio devono ancora essere eseguiti, il rilevato del lotto 2 è concluso e le prossime attività di realizzazione dell'area di servizio non richiedono un piano di utilizzo terre.

ARPAT invita ASPI a contattare Ampla per concordare con il Dipartimento ARPAT di Firenze i campionamenti da eseguire.

ARPAT chiede informazioni in merito ai ritardi sull'inizio dei lavori di ampliamento dell'A11. ASPI informa che la CdS si è chiusa ma il PE non è stato ancora approvato dal Ministero delle Infrastrutture e che è in fase di istruttoria presso il Consiglio dei Lavori Pubblici. Ad oggi sono state attivate solo alcune lavorazioni nelle aree per cui sono stati possibili gli accordi bonari tra cui il CB01, su cui stanno portando le terre provenienti da Barberino (ad oggi 7320 mc). Non si prevede comunque di superare i 20.000-25.000 mc di terre provenienti da Barberino.

L'arch. Nannetti chiede se le variazioni illustrate abbiano rilevanza ai fini dei dimensionamenti e soluzioni progettuali della sistemazione paesaggistica già oggetto di autorizzazione. ASPI informa che il rilievo eseguito dalla DL conferma le quote del progetto approvato; le modifiche descritte sono riferibili a fattori di rigonfiamento diversi e movimentazioni interne, ma non incidono sul progetto finale.

L'arch. Chiodini chiede che la nota venga integrata anche con l'indicazione dei siti di recupero in cui saranno conferiti i quantitativi non riutilizzabili nell'A11.

Il CCA1 attende un aggiornamento definitivo della nota con il riepilogo dei movimenti terre che molto probabilmente potrà essere protocollata prima della scadenza del piano di utilizzo.

Si procede con la trattazione del punto 4a relativo al "**Tratto Firenze Sud – Incisa, deroghe acustiche lavorazioni notturne lotto 2B+1S, aggiornamento chiarimenti richiesti**". ASPI, con nota prot. 71 del 20.04.2023, ha trasmesso i chiarimenti richiesti da ARPAT che ne completerà l'istruttoria entro la prossima riunione del 17/5 p.v. La trattazione di questo argomento viene pertanto rimandata alla prossima seduta del CCA1, in attesa del parere finale di ARPAT.

Il dott. Barbaro richiama la prescrizione n.1 di uno dei due decreti della RT relativo al lotto 2, che chiama in causa anche una valutazione da parte dell'Azienda sanitaria locale. Da contatti intervenuti, la ASL attende l'istruttoria di ARPAT per valutare se la documentazione predisposta sia sufficiente. Barbaro ricorda che in passato, per casi analoghi, la ASL era stata inviata in riunione, mentre in altre occasioni si era limitata a rilasciare un parere scritto. Il Presidente ritiene che la ASL possa esprimere il suo parere per iscritto, dandone comunicazione al Comune che in base alla normativa vigente deve autorizzare le lavorazioni in deroga; il Comune trasmetterà al Comitato l'autorizzazione in deroga.

Si procede con il punto 5a "**Tratto Incisa – Valdarno, Approvazione proposta di parere delle prescrizioni già ritenute ottemperate in sede di riunione CCA1: C2.1, C6.8.b.2, C6.8.b.3 e sua correlata D4.a, C6.8.b.7, C6.7.7 e sua correlata D10 (parere predisposto da AdB con nota prot. 43 del 24.02.2023), C11.1**".

Il Presidente informa di aver ricevuto alcune proposte di parere e alla data odierna sono state inviate al MASE per il seguito di competenza quelle relative alle prescrizioni C6.3 e C6.7 e sua correlata D10, redatte secondo il format concordato.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Il dott. Sulli ricorda di aver già condiviso proposte di parere di ottemperanza di altre prescrizioni all'ordine del giorno odierno e chiede un confronto con la segretaria Nigro per la verifica della documentazione e dei pareri pervenuti. Anche Ing. Sarti conferma di aver trasmesso le proposte di pareri di ottemperanza per quanto di sua competenza.

L'ing. Salvati chiarisce che il parere di proposta relativo alla prescrizione A3 (e sue correlate) era già stata approvato nella seduta di febbraio e per lo stesso era già stata redatta la proposta di parere di ottemperanza da inviare al MASE.

Il CCA1 farà una verifica finale, prima dell'invio al MASE, di tutte le prescrizioni per le quali si richiede al MASE l'espressione della verifica di ottemperanza formale.

Il punto 5b è relativo al **“Tratto Incisa – Valdarno, Richiesta di ottemperanza delle seguenti prescrizioni: C6.8.a.3 (in attesa contributo della RT), A5 e correlata C6.8.a.2 (in attesa contributo RT)”**.

L'ing. Sarti riferisce che la riunione con il Genio Civile nella quale si sarebbe dovuto confermare la proposta di parere favorevole di verifica di ottemperanza della prescrizione C6.8.a.3 non si è svolta pertanto l'argomento viene rinviato.

Per quanto riguarda la prescrizione A5 e sua correlata C6.8.a.2, la RT ed il Genio Civile hanno richiesto un'integrazione agli elaborati progettuali predisposti da ASPI. ASPI, sulla base del parere di integrazione da far pervenire al protocollo del CCA1, predisporrà la documentazione integrativa che sarà trasmessa sia al Comitato sia al MASE.

Per il punto 5c **“Aggiornamento ottemperanza prescrizioni correlate con A1.3 (A6.1, A9.4, C8.3, D9.a, D9.e) come da nota CCA1 Prot. U22 del 11.11.2022”**

La dott.ssa Nigro si impegna a sollecitare nuovamente l'ufficio competente del MASE per richiedere l'espressione della verifica di ottemperanza delle prescrizioni correlate con la prescrizione A1.3.

La trattazione del punto 5d **“Piano di monitoraggio ambientale: report trimestrale luglio – settembre 2022 e ottobre – dicembre 2022 tratto Incisa - Valdarno”**, in attesa del contributo di ARPAT, viene rinviata alla prossima seduta del Comitato. Al riguardo si precisa che il contributo di AdB è già pervenuto al Comitato con nota prot. 276 del 14.12.2022 (parere su III trimestre 2022) e nota prot. 83 del 02.05.2023 (parere su IV trimestre 2022).

I rappresentanti di ARPAT e AdB discutono sulla eventuale rimodulazione del monitoraggio per la fase intermedia prevista tra la fase ante operam (ormai conclusa) e l'inizio del corso d'opera; si condivide di diminuire la frequenza delle misure previste per la fase ante operam, mantenendo comunque attiva la vigilanza, soprattutto su alcune componenti, come l'idrico superficiale, fondamentale per l'identificazione delle soglie di intervento per le acque.

ARPAT informa di un incontro tenutosi con Tecne per i dati del monitoraggio atmosferico in cui ARPAT ha richiesto che i dati vengano forniti in un formato differente. Tecne, già a partire dal trimestre gennaio – marzo 2023, presenterà i dati secondo il format concordato con ARPAT.

ASPI informa che il monitoraggio ante operam deve essere ancora concluso con l'esecuzione di misure residue che verranno completate nel secondo trimestre 2023. Con i RUP verrà condiviso il cronoprogramma per pianificare le prossime misure.

Il dott. Sulli formalizzerà una nota per il proseguimento del monitoraggio tra la fine ante operam e l'inizio del corso d'opera, proponendo una cadenza per la fase intermedia di 6 mesi. ARPAT concorda.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

La riunione prosegue con la trattazione del punto 5 “*Varie ed eventuali*”.

- **Tratto Unidirezionale, cantierizzazione e trasmissione PE** – il dott. Sulli chiede informazioni relativamente alla estesa cantierizzazione rilevata sotto i viadotti della A1 tratto unidirezionale, che sembra interessare anche la proprietà Tidda; chiede se si stia effettuando qualche particolare lavorazione o se si tratti solo della manutenzione dei viadotti.
La dott.ssa Massaro di Tecne informa che si tratta di un cantiere approntato per il rifacimento dei viadotti appartenente ad altro appalto non gestito direttamente dal gruppo di lavoro presente alla riunione, e che, trattandosi di manutenzione straordinaria di vecchie strutture non sono state sottoposte a procedura di VIA pertanto non sono sottoposte all’attenzione del Comitato. IL CCA1 resta comunque in attesa di una nota formale di chiarimento da parte di ASPI per avere conferma del fatto che l’esteso cantiere esuli dalle competenze del CCA1 e per comprendere a chi devono essere imputati gli eventuali disturbi derivanti dalle attività del cantiere.
Il dott. Sulli chiede inoltre una verifica in merito alla trasmissione formale del progetto esecutivo del Tratto Unidirezionale al CCA1.
- **Pista nei pressi del Parcheggio di Corzano** – il dott. Sulli chiede se la pista adiacente all’area di parcheggio di Corzano faccia parte del progetto Barberino – Firenze Nord oppure no.
- **Tratto Firenze Sud – Incisa, avanzamento letture strumento T1502** – Tecne ha informato puntualmente il dott. Sulli sull’avanzamento delle letture dell’inclinometro T1502 che già manifestato dei movimenti. Si è concordato di sospendere eventuali scritture, in attesa degli approfondimenti da parte del MOG (struttura interna a Tecne) per una valutazione sugli eventuali effetti sulle strutture. Le ultime letture indicavano un rallentamento del movimento, compatibile con gli effetti delle lavorazioni.
- **Segnalazione tratto Firenze Sud – Incisa (Fosso Bagnani)** – Il Presidente richiama la segnalazione pervenuta al Comitato con nota prot. 64 del 31.03.2023 relativa al superamento della soglia di attenzione per le acque superficiali. Il Comitato decide di rinviare la trattazione alla prossima riunione del CCA1 insieme alle altre segnalazioni pervenute.
- **Addendum al parere del Comitato di Controllo A1 prot. CCA1 n. 4 del 6/3/2023** – il dott. Barbaro richiama l’addendum predisposto unitamente ad ASPI relativamente alla prescrizione sulle velocità di scorrimento sulla tratta Firenze Sud – Incisa dove per mera dimenticanza, non era stato citato il decreto VIA n. 11/2015 relativo alla Variante San Donato, mentre lo stesso risultava correttamente richiamato nel parere ARPAT prot. CCA1 n. 16 del 20/1/2022, relativo allo studio atmosferico predisposto da Autostrade che si estende alle intere tratte A1 Barberino di Mugello - Firenze Nord e Firenze Sud - Incisa Valdarno, compresa la Variante San Donato. Il CCA1 concorda nel predisporre una nuova nota per il MASE che annulli e sostituisca la precedente nota prot. CCA1 n. 4 del 6/3/2023, inserendo correttamente i riferimenti ai decreti VIA.
- **Rumore in località Antella** – il dott. Barbaro richiama quanto concordato nelle riunioni precedenti in merito alla necessità di predisporre un testo per i cittadini della loc. Antella, in risposta alle segnalazioni di disagio da rumore pervenute. In merito alle tempistiche per il completamento dell’installazione delle barriere acustiche, il RUP di ASPI ha nuovamente



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

comunicato al CCA1 che, per problemi di difficoltà nelle forniture, un gruppo di barriere verrà installato a settembre e un altro gruppo a dicembre. Il dott. Barbaro, tuttavia, ritiene di poter comunicare alla popolazione che, pur essendosi verificati ritardi nell'installazione delle mitigazioni acustiche per cause verosimilmente non imputabili ad ASPI, i prossimi lavori previsti per la realizzazione della galleria San Donato contribuiranno certamente al contenimento del disagio da rumore in quanto comporteranno per motivi di sicurezza la riduzione la velocità di scorrimento dei veicoli in quel tratto.

Il dott. Barbaro chiede al CCA1 una condivisione dell'impostazione del testo per i cittadini nei contenuti sopra descritti e per lo stesso fine, chiede al RUP di ASPI una cartografia con l'indicazione delle fasce di velocità in essere e prevedibili in quella zona, completa della posizione degli autovelox in modo che sia evidente la riduzione di velocità, rappresentando che il CCA1 si sta adoperando per il contenimento del rumore nell'area di Antella.

- **Segnalazione rumore Busi** – il CCA1 ha ricevuto dal comune di Figline e Incisa – Valdarno la segnalazione di una residente che segnala disagio da rumore per l'abbattimento di alcuni boschi nei pressi della sua abitazione. ASPI rileva che l'abitazione della sig.ra Busi è ubicata nell'area interessata dal Lotto I Sud dove sono state eseguite le attività propedeutiche alla cantierizzazione, tra cui il taglio di alcuni alberi.

Al riguardo ARPAT conferma che probabilmente la sensazione di disagio è dovuta anche a una differente percezione visiva. Sarà verificata l'effettiva ubicazione del ricettore e le mitigazioni previste in progetto al fine di fornire un riscontro alla segnalazione. La trattazione dell'argomento viene rimandata alla prossima seduta del CCA1.

Il Presidente del Comitato chiude i lavori alle ore 18.40 e fissa la prossima riunione per il 17 maggio 2023 alle ore 16.00.

Del che è verbale, letto sottoscritto e firmato

Per il Comitato
Il Presidente
Dott.ssa Margherita Arpaia



MARGHERITA
ARPAIA
24.05.2023 10:17:31
GMT+01:00